



# PROVINCIA DI SAVONA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 59 DEL 11/02/2026

**SETTORE** AFFARI GENERALI

**SERVIZIO** CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E LEGALITÀ

**OGGETTO:** NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

### Il Presidente della Provincia

#### VISTI:

- il D. Lgs. 109/2007 recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il D. Lgs. 231/2007 recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 25.9.2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 90/2017 di recepimento della direttiva UE 2015/849 (c.d. IV direttiva);
- il Comunicato dell’Unità di Informazione Finanziaria (UIF) del 04.07.2017, contenente chiarimenti in relazione al mutato quadro normativo;
- il Regolamento Delegato U.E. 2016/1675, ad integrazione della IV direttiva, di individuazione dei Paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche nei rispettivi regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo che pongono minacce significative al sistema finanziario dell’Unione Europea ed il successivo aggiornamento disposto con Regolamento Delegato (UE) 2020/855 della Commissione del 7 maggio 2020, entrato in vigore il 1°ottobre 2020;
- il D. Lgs. 125/2019 di recepimento della direttiva U.E. 2018/843 (c.d. V direttiva) di modifica della IV direttiva;

**RILEVATO CHE** le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa, nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l’attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche

amministrazioni, definiti soggetti operatori;

**CONSIDERATO CHE** il Decreto del Ministero dell'Interno 25.09.2015, all'art. 6, commi 4 e 5, prevede, nelle amministrazioni pubbliche, l'individuazione tramite provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia);

**RITENUTO** di designare quale Gestore delle suddette segnalazioni il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie, Dott. Alessio Canepa, in quanto dotato di adeguate competenze tecniche ed organizzative, nonché in ragione del controllo quotidiano esercitato sulla gestione del bilancio – anche tramite specifici strumenti informatici – e dei costanti rapporti operativi con la Tesoreria dell'Ente;

**CONSIDERATO CHE** risulta opportuno istituire un meccanismo strutturato di coordinamento tra il Gestore ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), al fine di garantire un efficace scambio informativo ed una piena integrazione tra i rispettivi presidi di legalità;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**, fermo restando che competenze e responsabilità in materia di antiriciclaggio rimangono in capo al Gestore, quest'ultimo è tenuto a trasmettere al RPCT, per iscritto, ogni segnalazione rilevante ai fini della prevenzione della corruzione, assicurando tempestività, completezza e tracciabilità delle comunicazioni;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;
- il vigente Statuto provinciale;

**RILEVATO CHE** occorre procedere alla nomina del Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo della Provincia di Savona, individuandolo nel Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie, Dott. Alessio Canepa;

**DATO ATTO CHE** il presente atto non è corredato del parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo;

**DATO ATTO CHE** il presente atto non è corredato dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

## **DECRETA**

in virtù della premessa narrativa, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di nominare “Gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo” quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie, Dott. Alessio Canepa;
2. di incaricare il suddetto Responsabile dello svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in

oggetto come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- ricevere, da parte dei Dirigenti dei Settori, le segnalazioni di operazioni sospette;
- provvedere alla registrazione, abilitazione ed adesione al sistema di segnalazione on-line sul portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia;

3. di incaricare altresì il Dirigente nominato del necessario coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), mediante apposita relazione da prodursi in caso di rilevazione di operazioni sospette;

4. di incaricare tutti i Dirigenti dei Settori a:

- ricevere le segnalazioni provenienti dai responsabili del procedimento e trasmetterle al Gestore delle segnalazioni sospette, previa valutazione delle situazioni ritenute a rischio, indicando in modo completo tutti gli elementi, le informazioni e le motivazioni del sospetto utili alla segnalazione;
- collaborare con il Responsabile nominato, assicurando la diffusione del presente Decreto ai responsabili del procedimento ed ai dipendenti tutti dell'Ente, affinché garantiscano la massima collaborazione e segnalino tempestivamente eventuali operazioni sospette o condotte illecite, con particolare riferimento alle anomalie riscontrabili nell'ambito delle attività connesse alla concessione di finanziamenti pubblici, ai sensi del D. Lgs. 231/2007 (antiriciclaggio);

5. di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata all' "Amministrazione Trasparente";

6. di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 21, comma 7, del vigente Statuto provinciale.

Il Presidente  
Olivieri Pierangelo